



Parrocchia Cuore Immacolato di Maria
SANTUARIO DELLA MADONNA PELLEGRINA

via G.F. D'Acquapendente 60 - 35126 Padova – tel. 049.685716
parrocchiamp@gmail.com - www.madonnapellegrina.it - www.infanziamadonnapellegrina.it

domenica 22 novembre 2020 – Cristo Re

Ezechiele 23,11-12.15-17; 1Corinzi 15,20-26.28; Matteo 25,31-46

“Lo avete fatto a me”



Quando preghiamo la preghiera che Gesù ci ha insegnato diciamo: *Padre nostro che sei nei cieli...* Oggi la pagina del Vangelo ci dice che **il cielo di Dio sono i poveri**. E quando la tua mano tocca un povero dalla vita sofferente, le tue dita sfiorano il cielo di Dio. Dove entreremo solo se saremo prima entrati nella vita di chi soffre. Pensando alle cose ultime, vediamo che Dio non giudicherà scorrendo l'elenco delle nostre fragilità, ma quello dei nostri gesti di bontà; non indagherà sulle nostre zone d'ombra, ma sui **semi di luce** che siamo riusciti a seminare nel cammino della vita su questa terra. Nell'ultimo giorno Dio distoglierà il suo sguardo dal male commesso e per sempre lo fisserà sul bene. Sul bene concreto e ci dirà che **l'umiltà della materia che fa parte della nostra vita**, è talmente importante che Lui, Dio, l'ha legata alla nostra salvezza. L'ha unita ad un po' di pane, ad un

bicchieri d'acqua, ad un vestito donato, al cammino di una visita. Anche se poi sappiamo che non le cose sono importanti, ma il cuore detto dalle cose. Cielo e Paradiso sono generati dal bene che abbiamo donato. Il giudizio di Dio è legato alle mie **relazioni**: alla porzione di poveri (e tutti siamo poveri!) che mi è affidata e che devo custodire con la mia vita. Perché se c'è **qualcosa in noi che rimane** per sempre, lo sappiamo, è **l'amore**. Ed è bello vedere che Dio non ti sorprende in un momento di debolezza, ma sempre ti sospinge ad amare, ti incanala verso il bene, ti vuole accogliente. Un'accoglienza fattiva e concreta. Matteo già ci ha ricordato che l'essenziale della vita cristiana non è dire e nemmeno confessare Cristo a parole, ma praticare l'amore concreto per i poveri, i forestieri, gli oppressi. Perché questo è il vero riconoscimento della regalità di Cristo: *l'avete fatto a me*.

VITA DI COMUNITA'

sabato 21 novembre – Madonna della Salute

ore 15.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **ragazzi di 3^a elementare** e **ragazzi di 5^a elementare**

ore 16.00: ACR Elementari

ore 16.00: Branco Lupetti

domenica 22 novembre – Cristo Re

ore 8.30: Reparto Scout

ore 18.00: ACR Medie

ore 20.00: gruppo Giovanissimi 1^a e 2^a superiore

martedì 24 novembre

ore 20.00: gruppo Giovanissimi 3^a e 4^a superiore

mercoledì 25 novembre

ore 16.30: Adorazione Eucaristica e disponibilità per le Confessioni

venerdì 27 novembre

ore 19.00: S. Messa nella festa della Beata Gaetana Sterni, fondatrice delle Suore della Divina Volontà

sabato 28 novembre

ore 15.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **ragazzi di 2^a elementare** e **ragazzi di 4^a elementare**

ore 16.00: ACR Elementari

ore 16.00: Branco Lupetti e Reparto Scout

domenica 29 novembre – 1^a di Avvento

ore 10.00: incontro di Iniziazione Cristiana per **ragazzi di 1^a elementare e i loro genitori**

ore 18.00: ACR Medie

ore 20.00: gruppo Giovanissimi 1^a e 2^a sup.



O Maria,

*tu risplendi sempre nel nostro cammino
come segno di salvezza e di speranza.*

Noi ci affidiamo a te, Salute dei malati,
che presso la croce

*sei stata associata al dolore di Gesù,
mantenendo ferma la tua fede.*

*Tu, Salvezza del nostro popolo,
sai di che cosa abbiamo bisogno e
siamo certi che provvederai perché,
come a Cana di Galilea, possa tornare
la gioia e la festa dopo questo momento di
prova. Aiutaci, Madre del Divino Amore,*

*a conformarci al volere del Padre
e a fare ciò che ci dirà Gesù,*

*che ha preso su di sé le nostre sofferenze
e si è caricato dei nostri dolori per
conducerci, attraverso la croce, alla gioia
della risurrezione. Sotto la tua protezione
cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio.*

*Non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o Vergine gloriosa e benedetta.*

NUOVO MESSALE: NON SOLO IL “PADRE NOSTRO”

Sarebbe limitante ridurre la ricchezza di novità che contiene **la terza edizione italiana del Messale** di Paolo VI al cambiamento della formula del “Padre nostro”, anche se è senz'altro

quella di maggior impatto su tutti noi. Il nuovo Messale è soprattutto un'opportunità per tornare a riscoprire la bellezza della liturgia, i suoi gesti, i suoi linguaggi trasformandosi in «occasione di formazione del popolo a una piena e attiva partecipazione». Le diocesi del Triveneto hanno deciso di adottare la nuova traduzione **dalla prima domenica d'Avvento, il 29 novembre**. La revisione italiana del Messale contiene non pochi cambiamenti, anche se la maggior parte delle variazioni riguarda le formule proprie del sacerdote. **I ritocchi che dovranno essere imparati dall'intera assemblea sono pochi**. Già nei riti di introduzione dovremmo abituarci a un verbo al plurale: «siano». È stato rivisto anche **l'atto penitenziale con un'aggiunta "inclusiva"**: accanto al vocabolo «fratelli» ci sarà «sorelle». Ecco che diremo: «**Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle...**». Poi: «**E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle...**». Sono privilegiate le invocazioni in greco «**Kýrie, eléison**» e «**Christe, eléison**» sull'italiano «Signore, pietà» e «Cristo, pietà». Si arriva al **Gloria** che avrà la nuova formulazione «**pace in terra agli uomini, amati dal Signore**»: una revisione che sostituisce gli «uomini di buona volontà» e che vuole essere più fedele all'originale greco del Vangelo. Un discorso a parte meritano **le Preghiere eucaristiche**. Ad es. nella Preghiera eucaristica II, quella più utilizzata, dopo il Santo il sacerdote dirà: «**Veramente santo sei tu, o Padre, fonte di ogni santità**». E proseguirà: «**Ti preghiamo: santifica questi doni con la rugiada del tuo Spirito**». L'inizio del racconto sull'istituzione dell'Eucaristia si trasforma in «**Consegnandosi volontariamente alla passione**». E nell'intercessione per la Chiesa l'unione con «tutto l'ordine sacerdotale» diventa con «i presbiteri e i diaconi». I riti di Comunione si aprono con il **Padre Nostro**: è previsto l'inserimento di un «anche» («**Come anche noi li rimettiamo**»). Non ci sarà più «E non ci indurre in tentazione», ma «**Non abbandonarci alla tentazione**». Il rito della pace conterrà la nuova enunciazione «**Scambiatevi il dono della pace**». E, quando il sacerdote mostrerà il pane e il vino consacrati, dirà: «**Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello**». Per la conclusione della Messa è prevista la nuova formula: «**Andate e annunciate il Vangelo del Signore**». **Come ricorda papa Francesco, "non basta cambiare i libri liturgici per migliorare la qualità della Liturgia. Perché la vita sia veramente una lode gradita a Dio, occorre cambiare il cuore."** Questa è la principale sfida per ciascuno di noi e per la nostra parrocchia!

INDICAZIONI PER CELEBRAZIONI E ATTIVITA'

Alcune indicazioni sintetiche **dopo l'ultimo DPCM del 3 novembre e** successiva **ordinanza della Regione Veneto del 12 novembre**, validi per le celebrazioni in chiesa e per le attività negli ambienti parrocchiali.

1. In tutti i luoghi parrocchiali si eviti ogni assembramento di persone e si rispettino sempre le norme sanitarie. Tutti coloro che vi accedono mantengano sempre la distanza interpersonale di 1 metro; indossino la mascherina; igienizzino le mani all'ingresso. Non è consentito l'accesso ai luoghi in caso di sintomi influenzali/respiratori o in presenza di temperatura corporea pari o superiore ai 37,5° C; non è consentito l'accesso a coloro che sono stati in contatto con persone positive a SARS-CoV-2 nei giorni precedenti. Ciascun partecipante è responsabile del rispetto di dette condizioni. Gli ambienti utilizzati devono essere igienizzati adeguatamente in base all'uso effettivo e adeguatamente areati.

2. Le chiese rimangono aperte e vengono celebrate le messe secondo le indicazioni del Protocollo del 7 maggio u.s. e successivi aggiornamenti. La **capienza massima della chiesa** calcolata per le messe festive e feriali (**127 persone**) è utilizzabile anche per funerali, matrimoni e ogni altra celebrazione. Durante le celebrazioni non sono tenuti all'obbligo del distanziamento interpersonale i componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi/congiunti, parenti con stabile frequentazione; persone, non legate da vincolo di parentela, di affinità o di coniugio, ma che condividono abitualmente gli stessi luoghi dove svolgono vita sociale in comune.

3. Le riunioni (organismi, équipe, presidenze, comitati di gestione, genitori dell'Iniziazione Cristiana) vanno svolte **in modalità a distanza**. Sono vietate sagre, buffet, rinfreschi, momenti conviviali in piedi e feste di qualsiasi genere negli ambienti parrocchiali. **I bar dei Circoli parrocchiali** (ACLI, NOI, ecc.) **restano chiusi**.

4. Le attività catechistiche e formative (compresi i **doposcuola**) **per ragazzi e adolescenti sono possibili**; le indicazioni governative tendono a favorire la possibilità di svolgere le attività formative anche informali e ludiche per i ragazzi e gli adolescenti, cercando di bilanciare il valore della socialità e quello della salute.

RICORDIAMO

Nei giorni scorsi abbiamo affidato all'eternità di Dio con la nostra preghiera:

- **CORINNA ZARLOCCHI**, di anni 97, mancata il 15 novembre.

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

sabato 21 novembre

ore 19.00 festiva della vigilia deff. fam. Schiavon e Mazzucato, fam. Sampaoli, Luigi, Pasquetta, Giuseppina, Giuseppe, Olimpia

domenica 22 novembre – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

ore 9.00 – ore 10.15 per la Comunità – **ore 11.30** (anche in streaming) 50° di matrimonio di Bubola Antonino e Nardo Loredana; deff. Francesco, Marcella, Guido, Luisa, Rita – **ore 19.00** deff. Giuseppe, fam. Dainese e Zeffin

lunedì 23 novembre

ore 7.30 def. Francesca – ore 19.00 deff. don Luigi, Cesare, Mercedes, Augusto, Roberto, Laura, Flavio e fam., Ferrari Giuseppina

martedì 24 novembre – ss. Andrea Dung-Lac e compagni

ore 7.30 def. Francesca - ore 19.00 deff. Roberto, Francesco, Gisella, Paola, fam. Vaona, Burzi Assunta, Leda Bianca Trevisan in Levorato

mercoledì 25 novembre

ore 7.30 def. Francesca – ore 16.30 Adorazione Eucaristica - ore 19.00 deff. Leonida, fam. D'Andrea Levorato, Zarlocchi Corinna (7°)

giovedì 26 novembre – s. Bellino

ore 7.30 def. Francesca - ore 19.00 deff. Albino, Renzo, Romeo e fam. Michielan, Nino, Iole

venerdì 27 novembre – b. Gaetana Sterni, fondatrice delle Suore della Divina Volontà

ore 7.30 def. Francesca - ore 19.00

sabato 28 novembre

ore 7.30 deff. Nino e Iole (ann.), Francesca - **ore 19.00 festiva della vigilia** def. Anna Maria Galdiolo

domenica 29 novembre – 1° di Avvento

ore 9.00 – ore 10.15 – ore 11.30 (anche in streaming) per la Comunità – **ore 19.00** def. Nardo Luigina, per le Anime

DISPONIBILITA' CONFESSIONI

Per la confessione si indossi sempre la mascherina, si osservi il distanziamento di almeno 1 metro, non si utilizzino i confessionali ma la cappella feriale e/o la chiesa.

Mercoledì: dalle 16.30 alle 19.00: don Giancarlo.

Sabato e festivi della vigilia: dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo;
dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio.

Domenica e festivi: dalle 9.00 alle 12.00: don Giancarlo;
dalle 16.30 alle 18.30: don Giancarlo; dalle 18.30 alle 20.00: don Basilio.

Si può sempre chiedere la disponibilità di don Umberto e di don Marco